



Data di pubblicazione: 30/11/2018

Nome allegato: 2018 determinazione n. 0554 (sost. RUP).pdf

CIG: Z7725327A9;

Nome procedura: Accordo Quadro per verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI su immobili strumentali ed in affitto della D.R.

Lombardia e della D.C.M. di Milano

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 554 del 23/11/2018

Oggetto: Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del Codice per verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI su immobili strumentali ed in affitto della D.R. Lombardia e della D.C.M. di Milano – Sostituzione RUP

C.I.G: Z7725327A9 - C.U.P.: F45I18000240005

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente

dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;

- VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA la determinazione presidenziale n. 33 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza dal 01/02/2017 al 31/01/2021, di Direttore regionale Lombardia al Dott. Giuliano Quattrone;
- VISTE le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

- VISTO il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO il "Protocollo di intesa" del 24/03/2017 per la condivisione dei Team della Direzione regionale Lombardia da parte della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;
- VISTO lo specifico "addendum" al suddetto protocollo, concordato nelle date del 19 e 24 aprile 2018, con il quale si è convenuto che pur in presenza di budget assegnati integralmente alla Direzione regionale, e di fabbisogni determinati in misura distinta tra DCM e DR, si possono delineare prassi operative di gestione degli adempimenti di cui alla circolare 63/2018 attraverso una delega da parte del Direttore del Coordinamento metropolitano al Direttore regionale;
- VISTO l'Ordine di servizio di Prot 2018/4980/0000012 del 17/10/2018, recante il "Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano";
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l'assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e

sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

- VISTA la determinazione n. 117 del 22.03.2018 del Direttore regionale per la Lombardia, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile Unico del Procedimento per le gare di affidamento lavori da espletarsi nel 2018;
- RICHIAMATA la nota Prot. n. 6399 del 23/03/2018 con la quale è stato nominato RUP l'Ing. Michele Rigoli, del Coordinamento regionale tecnico edilizio;
- CONSIDERATO che l'ing. Michele Rigoli, è impossibilitato a proseguire nelle funzioni di RUP per un periodo non precisato, pertanto si rende necessario nominare un nuovo Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione;
- VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
- VISTE altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- TENUTO CONTO della nota del Coordinatore regionale T.E. datata 23/11/2018 con cui si propone di sostituire l'ing. Michele Rigoli con l'ing. Antonio S. Parigino;
- RITENUTO di poter individuare per la funzione di Responsabile Unico del Procedimento, l'ing. Antonio S. Parigino, che è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

DETERMINA

- di nominare, per quanto in premessa indicato, l'ing. Antonio S. Parigino, in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, in sostituzione dell'ing. Michele Rigoli, in relazione alla gara per la stipulazione di un Accordo quadro per Verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI da eseguirsi presso gli stabili ad uso strumentale ed in affitto della D.R. Lombardia e della D.C.M. di Milano - C.I.G: Z7725327A9 - C.U.P.: F45I18000240005;
- di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva in quanto non comporta impegni di spesa;

Giuliano Quattrone
Direttore regionale
(firma autografa)